



*W.C.*

tre i dipendenti chiedano un corrispettivo per circa 230 milioni, con una differenza in più che evidentemente l'Istituto non può sostenere. I dipendenti stessi precisano in 70.000 lire annue il miglioramento per le categorie più basse, il che importerebbe un aumento percentuale di circa il 12% che arriva al 14% se si ragguaglia alla base delle Compagnie private. Una simile richiesta è in contrasto con tutta la nostra azione che tendeva e tende, come si è detto, a porre in atto una discriminazione fra i miglioramenti da concedersi dall'Istituto e quelli delle Imprese private, per attenuare le differenze che giocano tuttora a nostro sfavore. La costituzione del Sindacato autonomo aveva lo scopo di isolare l'I.I.A., ma da parte nostra si è chiaramente affermato - e il suggerimento è dello stesso Direttore generale - che avendo aderito a rimanere nell'A.N.I.A., dobbiamo trattare per mezzo dell'A.N.I.A., alla quale abbiamo chiesto e dalla quale abbiamo ricevuto una piena e leale solidarietà. D'altra parte la necessità di un orario spezzato è pienamente condivisa anche dalla Direzione generale non solo da un punto di vista di una migliore

